

CALCESTRUZZO RAPIDO

CALCESTRUZZO LEGGERO STRUTTURALE PREMISCELATO A PRESA E INDURIMENTO RAPIDO

CAMPI D'IMPIEGO

- Realizzazione di getti (solette, pilastri, cordoli, manufatti in genere) scasserabili a brevissime stagionature.
- Realizzazione di getti collaboranti a rapido indurimento su solai in legno, laterocemento, putrelle/laterizio.
- Lavori di riparazione o realizzazione di basamenti con rapida carrabilità.
- Dovunque nel cantiere sia richiesto un calcestruzzo con buone doti di leggerezza e resistenza, anche in tempi brevissimi.
- Getti strutturali in interni ed in esterni, a norma con il D.M. 14 Gennaio 2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni" e la "Circolare 2 febbraio 2009" (Istruzioni alle Norme Tecniche per le Costruzioni).
- Applicazioni per esterni e interni.

MODALITÀ D'IMPIEGO

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Il supporto deve essere pulito, senza parti incoerenti, polveri o altri residui; deve essere adatto a ricevere un getto di cemento armato. Devono perciò essere previste armature, collegamenti, distanziali e/o disarmanti.

PREPARAZIONE DELL'IMPASTO

- Calcestruzzo RAPIDO non richiede aggiunta di altri materiali ed è facilmente preparabile con le normali betoniere, mescolatori planetari, impastatrici a coclea, pompe pneumatiche per sottofondi (non è ammessa la miscelazione manuale o a mezzo trapano elettrico, per il pompaggio con pompe pneumatiche contattare l'Assistenza Tecnica). Impastare il premiscelato Calcestruzzo RAPIDO con ca. 2,5÷2,9 litri di acqua pulita per sacco da 16 L (per betoniera a bicchiere non caricare oltre il 60% della capacità nominale);
- Mescolare per circa 3 minuti fino a conseguire una consistenza "semi-fluida".

I dosaggi di acqua sopra indicati sono quelli dettati dall'esperienza. Dosaggi superiori possono allungare i tempi di asciugatura. L'operatore dovrà valutare attentamente oltre la consistenza dell'impasto anche le altre condizioni del cantiere; ad esempio in estate può essere opportuno aumentare un po' l'acqua. Non allungare i tempi di miscelazione.

APPLICAZIONE E FINITURA

Calcestruzzo RAPIDO si posa come un tradizionale calcestruzzo a rapido indurimento. Prestare attenzione alla vibratura che dovrà essere fatta in modo da non far risalire in superficie i granuli di LecaPiù.

GETTI DI SOLETTE COLLABORANTI

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Il supporto deve essere pulito, senza parti incoerenti, polveri o altri residui; deve essere adatto a ricevere un getto di cemento armato. Devono perciò essere previste armature, collegamenti, distanziali e/o disarmanti.

STRATO DI FINITURA

Una soletta in calcestruzzo non è un sottofondo e quindi non deve essere interrotta da impianti (tubazioni idrauliche, scarichi, impianti elettrici ecc.) pena la perdita di resistenza della soletta stessa. Pertanto, è necessario un adeguato massetto di finitura e si consiglia l'uso di prodotti leggeri (linea Lecamix). In caso di posa diretta della pavimentazione su Calcestruzzo RAPIDO (per vincoli di cantiere) contattare l'Assistenza Tecnica. Considerare le conseguenze di eventuali inflessioni del solaio sulla pavimentazione, possibili ritiri e umidità residua del calcestruzzo. Per non inficiare le resistenze finali e la qualità generale del calcestruzzo, è necessario rispettare la quantità di acqua d'impasto indicata dal produttore (non posare a consistenza "terra-umida").

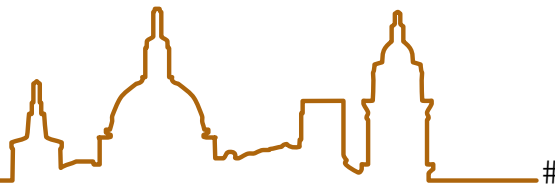


CARATTERISTICHE TECNICHE

Densità in confezione	circa 1150 Kg/m ³
Densità (UNI EN 206-1)	circa 1400 Kg/m ³ (classe D 1,5)
Classe di resistenza (UNI EN 206-1)	LC 20/22
Classe di esposizione (UNI EN 206-1)	X0-XC1
Tempo di applicazione (a 20°C)	20 minuti
Temperatura di applicazione	da + 5 °C a + 35 °C
Pedonabilità	6 ore dalla posa
Conducibilità termica dichiarata (UNI 10351)	$\lambda = 0,42 \text{ W/mK}$
Conducibilità termica di calcolo (UNI EN ISO 10456)	$\lambda = 0,46 \text{ W/mK}$
Resa in opera (in funzione del grado di compattazione)	ca. 0,74 sacchi/m ² per sp. 1 cm – 1,35 m ² /sacco per sp. 1 cm
Resistenza meccanica a compressione (laboratorio a 20° C e 55% U.R.)	$R_{cm} (2h) > 8 \text{ MPa}$ $R_{cm} (8h) > 15 \text{ MPa}$ $R_{cm} (24h) > 20 \text{ MPa}$ $R_{ck} = 25 \text{ N/mm}^2$ (cubica a 28 gg.) $f_{ick} = 22,5 \text{ N/mm}^2$ (cilindrica a 28 gg.)
Modulo elastico	$E = 15.000 \text{ N/mm}^2$
Fattore di resistenza al vapore d'acqua (UNI EN ISO 10456)	$\mu=6$ (campo umido)
Permeabilità al vapore (UNI 10351)	$\delta=1,9*10^{-12} \text{ kg/msPa}$
Capacità termica specifica Cp [J/(kgK)]	1000
Reazione al fuoco (D.M. 10/03/2005)	Euroclasse A1 (Incombustibile)
Confezione	bancale in legno a perdere con 84 sacchi da 16 litri/cad. pari a 1,34 m ³ di prodotto sfuso (su richiesta 42 sacchi da 16 L pari a 0,67 m ³ di prodotto sfuso)
Condizioni di Conservazione (D.M. 10 Maggio 2004)	In imballi originali, luogo coperto, fresco, asciutto ed in assenza di ventilazione
Durata (D.M. 10 Maggio 2004)	massimo dodici (12) mesi dalla data di confezionamento
Scheda di Sicurezza	disponibile on-line sul sito www.centrostorico.eu #
Conformità	D.M. 14/01/2008 (Norme Tecniche per le Costruzioni). Circolare 02/02/2009 (Istruzioni alle NTC). Norma UNI EN 206-1.

AVVERTENZE

- Ricordarsi che più acqua è sinonimo di minore resistenza: il prodotto, nella messa in opera, non deve diventare "autolivellante": la posa in opera deve avvenire con vibratura del getto.
- Il prodotto non deve essere mescolato a mano o a mezzo trapano elettrico. Non si devono aggiungere cemento, calce, gesso, altri inerti, additivi ecc.
- I getti di Calcestruzzo RAPIDO devono essere protetti da un eccessivo asciugamento specie nei mesi estivi e/o con forte ventilazione; va inoltre posta molta attenzione al getto su supporti vecchi o molto assorbenti per evitare la repentina disidratazione dell'impasto con conseguenti rapide fessurazioni e su bassi spessori (pericolo di "brucature"); si consiglia la posa di Lattice CentroStorico.
- Resa come un tradizionale calcestruzzo premiscelato.
- Nelle riprese di getto (da eseguirsi tagliando il calcestruzzo perpendicolarmente al piano di posa) si consiglia di inserire idonea armatura metallica (rete o spezzoni metallici) per evitare eventuali distacchi e/o fessurazioni oltre che adatta boiaccia per riprese di getto "strutturali".
- Interventi con calcestruzzi armati in situazioni di tipo strutturale e/o collaboranti devono essere effettuati sotto controllo di un Tecnico abilitato come da leggi e normative in vigore.
- Non idoneo per l'inserimento in autobetoniera o in silos.
- Non idoneo per applicazioni "facciavista".
- Non adatto per impasti a consistenza "terra-umida".
- Tutti i valori di resistenza a compressione sono riferiti a cubetti confezionati in laboratorio, con i quantitativi d'acqua indicati in "Modalità d'impiego", realizzati, stagionati e testati secondo le vigenti norme UNI.
- Non applicare con temperature inferiori a + 5 °C o superiori a + 35 °C.



VOCE DI CAPITOLATO

Calcestruzzo leggero strutturale per getti di rinforzo e solette collaboranti, costituito da premiscelato “**Calcestruzzo RAPIDO**” a base di argilla espansa LecaPiù, inerti naturali, cemento tipo Portland e additivi. Classe di massa volumica del calcestruzzo D1,5 (ca. 1400 kg/m³ secondo UNI EN 206-1), classe di resistenza a compressione LC 20/22, sviluppo della resistenza meccanica a compressione nel tempo > 8 MPa (2h), > 15 MPa (8h), > 20 MPa (24h), modulo elastico 15.000 MPa, conducibilità termica λ 0,42 W/mK. Confezionamento e getto in opera secondo le indicazioni del produttore.



ASSISTENZA TECNICA

20149 Milano – Via Correggio, 3

Tel 02-48.01.19.62 – Fax 02-48.01.22.42

www.centrostorico.eu info@centrostorico.eu

La presente Scheda Tecnica non costituisce specifica. I dati riportati, pur dettati dalla nostra migliore esperienza e conoscenza, sono puramente indicativi. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto o non adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso. Laterlite si riserva il diritto di cambiare confezione e quantitativo in essa contenuto senza nessun preavviso. Verificare che la revisione della scheda sia quella attualmente in vigore. I prodotti Laterlite sono destinati al solo uso professionale.

Edizione 04/2016 – Revisione 04